

VareseNews

Multano l'auto di mammà, e lui "la fa" contro il portone dei vigili

Pubblicato: Lunedì 22 Dicembre 2014



I vigili fanno la multa alla macchina della madre: un affronto da bagnare con l'urina e che costerà caro all'autore del gesto, fregato da una puerile voglia di rivalsa immortalata dalle telecamere. Ha dell'incredibile quanto avvenuto lo scorso novembre a Varese e, ancor più sorprendente, l'epilogo della faccenda. Ma andiamo con ordine.

Siamo nella Città Giardino e lo scorso 22 novembre il personale in arrivo al comando per il turno del mattino, **attorno alle 6,30**, notava che il portone d'ingresso al comando era stato imbrattato di pipì.

Da quel momento **la Polizia locale si è attivata arrivando nel giro di una ventina di giorni a denunciare il presunto autore** all'autorità giudiziaria per oltraggio (trattandosi della sede di un corpo di polizia), deturpamento di beni e atti contrari alla pubblica decenza.

Come si è arrivati ad identificare l'imbrattatore? Usando le **telecamere** che presidiano il perimetro della caserma e che hanno ripreso il soggetto, che ha agito in piena notte, approfittando della totale assenza di traffico in via Sempione e nelle vie limitrofe.

Da lì sono partite **le indagini** che, vista la tipologia del gesto, si sono **orientate verso i veicoli** (e le persone) **sanzionati nelle vicinanze** e nelle ore precedenti. Individuate le possibili auto sono stati acquisiti i **cartellini anagrafici dei proprietari** delle vetture o dei loro familiari, che fossero compatibili con l'età presunta, come appariva nelle immagini.

Così si è arrivati a trovare quello che risulta come l'autore dei reati (che hanno quindi rilevanza penale): che probabilmente aveva deciso di manifestare la sua insoddisfazione per i servizi resi dalla polizia locale di Varese (non è peraltro cittadino varesino, ma di un comune vicino).

Risulta infatti che i vigili poco prima avevano multato l'auto intestata alla mamma, che è la stessa con cui il sospettato è **arrivato davanti al comando per "scaricare" la sua protesta**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

